



Un giardino da
“coltivare e custodire”

Un fratello da
amare e rispettare

Riflessioni sulla Enciclica “Laudato si”

Schema dell'Enciclica

Un giardino da
"coltivare e
custodire"

Un fratello da
amare e rispettare



0. Introduzione

1. Cosa sta accadendo alla nostra casa

2. Il Vangelo della creazione

3. La radice umana della crisi ecologica

4. Un'ecologia integrale

5. Alcune linee di orientamento e di azione

6. Educazione e spiritualità ecologica

1,3,5 il problema - 2,4,6 le risposte concrete

A: Introduzione: (nn. 1-15)

«*Laudato si', mi' Signore*»,

Un giardino da
"coltivare e
custodire"

Un fratello da
amare e rispettare



S. Francesco ci ricorda che **la nostra casa comune**
è anche una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza. (1)

Questa sorella protesta per il male che le provochiamo, a causa dell'uso irresponsabile e dell'abuso dei beni che Dio ha posto in lei. Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla. (2)

Fra i poveri più abbandonati e maltrattati, **c'è la nostra oppressa e devastata terra**. Dimentichiamo che noi stessi siamo terra (cfr *Gen 2,7*). (n. 2)

B. Capitolo primo:

Elenco dei problemi:

L'obiettivo non è di raccogliere informazioni, ma di **prendere dolorosa coscienza**, osare trasformare in sofferenza personale quello che accade al mondo, e così **riconoscere qual è il contributo che ciascuno può portare. (n.19)**

Un giardino da
"coltivare e
custodire"

Un fratello da
amare e rispettare



“Rapidacion”

La continua accelerazione dei cambiamenti dell'umanità e del pianeta si unisce oggi all'intensificazione dei ritmi di vita e di lavoro...

**la velocità che le azioni umane impongono oggi
contrasta con la naturale lentezza dell'evoluzione biologica. (18)**

Rifiuti

“Non si è ancora riusciti ad adottare un modello circolare (come avviene in natura) di produzione che assicuri risorse per tutti e per le generazioni future, e che richiede di limitare al massimo l'uso delle risorse non rinnovabili, moderare il consumo, massimizzare l'efficienza dello sfruttamento, riutilizzare e riciclare. “ (22)

1 capitolo: Elenco dei problemi:

Un giardino da
"coltivare e
custodire"

Un fratello da
amare e rispettare



Clima

E' tragico **l'aumento dei migranti che fuggono la miseria aggravata dal degrado ambientale**, i quali non sono riconosciuti come rifugiati nelle convenzioni internazionali e portano il peso della propria vita abbandonata senza alcuna tutela normativa. (25)

Acqua

Questo mondo ha un grave debito sociale verso **i poveri che non hanno accesso all'acqua potabile**, perché ciò *significa negare ad essi il diritto alla vita radicato nella loro inalienabile dignità.*

Perdita di biodiversità

Per causa nostra, **migliaia di specie non daranno gloria a Dio con la loro esistenza** né potranno comunicarci il proprio messaggio. Non ne abbiamo il diritto.

(nb.: vedi la creazione "open source al cap.2°)



*Di quali problemi, tra questi, hai già coscienza?
Di quali non ancora?*

1 capitolo:

Riflessi sull' "umano"

- **Deterioramento della qualità della vita**
(43-47)
- **"Inequità" planetaria** (il debito ecologico)
(nn. 48-52)
- **Il sistema "tecnocratico sa produrre solo reazioni deboli**
(nn. 53-59)

"Non disponiamo ancora della cultura necessaria per affrontare questa crisi . E' indispensabile **creare un sistema normativo** che includa limiti inviolabili e assicuri la protezione degli ecosistemi...

E' cresciuta la sensibilità ecologica delle popolazioni, **ma non basta a modificare le abitudini nocive di consumo**, che non sembrano recedere, bensì estendersi e svilupparsi.

*E' quello che succede, per fare solo un semplice esempio, con il **crescente aumento dell'uso e dell'intensità dei condizionatori d'aria**: i mercati, cercando un profitto immediato, stimolano ancora di più la domanda. (55)*

Un giardino da
"coltivare e
custodire"

Un fratello da
amare e rispettare



1 capitolo: **Riflessi sull' "umano"**



- Debolezza delle reazioni

- Nel frattempo i poteri economici continuano a giustificare l'attuale sistema mondiale, in cui prevalgono una speculazione e una ricerca della rendita finanziaria che **tendono ad ignorare ogni contesto e gli effetti sulla dignità umana e sull'ambiente.**

- Così si manifesta che il **degrado ambientale e il degrado umano ed etico** sono intimamente connessi.

Molti non sono consapevoli di compiere azioni immorali, perché la distrazione costante ci toglie il coraggio di accorgerci della realtà di un mondo limitato e finito.

E' il modo in cui l'essere umano si arrangia per alimentare tutti i vizi autodistruttivi: cercando di non vederli, lottando per non riconoscerli, rimandando le decisioni importanti, facendo come se nulla fosse. (56)

Diversità di opinioni

La Chiesa non ha sempre risposte, deve cercarle con tutti gli uomini.
(nn. 60-61)

1 capitolo:

Riflessi sull' "umano"



Domande:

- Ho la percezione di questo "coinvolgimento-colpevolezza"?
- Nel mio lavoro ho qualche responsabilità derivante da questa logica?
- Ho qualche "tribolazione" che nasce da questa mentalità?

Un giardino da
"coltivare e
custodire"

Un fratello da
amare e rispettare



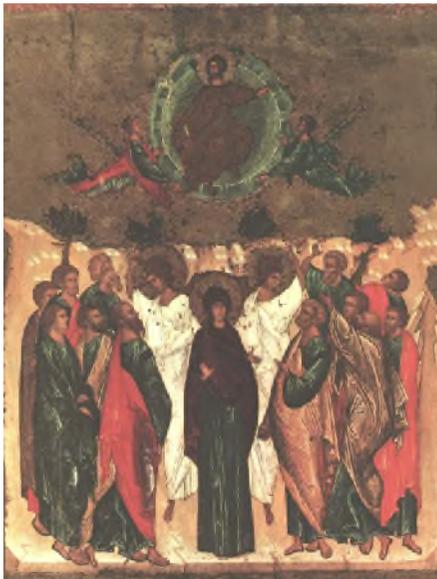
cap 2. Il Vangelo della creazione

- *Il principio del “coltivare e custodire”*
- *Una creazione “open source...”*

“Egli ha voluto limitare sé stesso creando un mondo bisognoso di sviluppo, che ci stimola a collaborare con il Creatore.

l'autonomia della sua creatura «è la continuazione dell'azione creatrice».” (n.80)

- *E il Verbo si è fatto carne*
- *Ascensione*



Hai mai pensato che il giardino della creazione è destinato a diventare la “città celeste”?

Creazione “open source”:
ti dà qualche brivido pensare a ciò?

Un giardino da
“coltivare e
custodire”

Un fratello da
amare e rispettare



C. Spiritualità ecologica: (cap. 6°)

Un nuovo stile di vita

*(Anticipiamo alcuni contenuti di cap. 6°
per dare concretezza alla nostra riflessione)*

- **perché è necessario** *(vedi prossimo incontro)*

- **cosa richiede:**

non solo gesti, ma “abitudini”

La coscienza della gravità della crisi culturale ed ecologica deve tradursi in nuove abitudini.

Nei Paesi che dovrebbero produrre i maggiori cambiamenti di abitudini di consumo, **i giovani hanno una nuova sensibilità ecologica, ma sono cresciuti in un contesto di altissimo consumo che rende difficile la maturazione di altre abitudini.** Per questo ci troviamo davanti ad una sfida educativa. (209)

Solide virtù

Solamente partendo dal coltivare solide virtù
è possibile la donazione di sé in un impegno ecologico.

Un giardino da
“coltivare e
custodire”

Un fratello da
amare e rispettare



Spiritualità ecologica: (cap. 6°)
Un nuovo stile di vita

- Alcuni esempi



Se una persona, benché le proprie condizioni economiche le permettano di consumare e spendere di più, **abitualmente si copre un po' invece di accendere il riscaldamento**, ciò suppone che abbia acquisito convinzioni e modi di sentire favorevoli alla cura dell'ambiente.

È molto nobile **assumere il compito di avere cura del creato con piccole azioni quotidiane,**

ed è meraviglioso che **l'educazione sia capace di motivarle** fino a dar forma ad uno stile di vita.

Alcuni comportamenti

che hanno un'incidenza diretta
nella cura per l'ambiente,

Un giardino da
"coltivare e
custodire"

Un fratello da
amare e rispettare



evitare l'uso di materiale plastico o di carta,
ridurre il consumo di acqua,
differenziare i rifiuti,
cucinare solo quanto ragionevolmente si potrà mangiare,
trattare con cura gli altri esseri viventi,
utilizzare il trasporto pubblico o
condividere un medesimo veicolo tra varie persone,
piantare alberi,
spegnere le luci inutili, e così via.

Tutto ciò fa parte di una creatività generosa e dignitosa,
che mostra il meglio dell'essere umano.

Riutilizzare qualcosa invece di disfarsene rapidamente,
partendo da motivazioni profonde,
può essere un atto di amore che esprime la nostra dignità. (211)

Conclusione:

**E' possibile che da queste piccole cose
nasca la grande trasformazione?**

Un giardino da
"coltivare e
custodire"

Un fratello da
amare e rispettare



Non bisogna pensare che questi sforzi non cambieranno il mondo.

Tali azioni diffondono un bene nella società che sempre produce
frutti al di là di quanto si possa constatare,
perché provocano in seno a questa terra
un bene che tende sempre a diffondersi, a volte invisibilmente.

Inoltre, l'esercizio di questi comportamenti
ci restituisce il senso della nostra dignità,
ci conduce ad una maggiore profondità esistenziale,
ci permette di sperimentare che vale la pena passare per questo
mondo. (212)